

Testimonianze I Domenica di Avvento – Liturgia Romana – 3 dicembre 2023 Ministero Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 09.12.2023 Mc 13,33-37

Parola: Dio ci invita alla vigilanza.

L'avvento è quel tempo in cui il Signore ci vuole aiutare a vivere il presente con la novità della rinascita. L'avvento è mettere alla luce, Gesù nei nostri cuori ed essere portatori di quella luce che non pensavamo di avere.

"Signore, eccomi come un pellegrino a volte girovago con i desideri di bene nello zaino e speranza nel futuro. Ma tutto ciò non basta ai miei piedi stanchi, ho bisogno di Te conducimi sulla strada di casa. Conducimi da Te per poter vivere di quella luce che l'Avvento mi porta e che mi condurrà a Natale per rinascere anch'io con Te". BUON AVVENTO!!! DIO CI BENEDICA!!! **Elda**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 3.12.23.

Parola: Rivela il Senso

Padre Santo, la gioia nasce nel sapermi amata, custodita e guidata da Te.

Nonostante le avversità, la mia Speranza è la certezza che il Senso della mia vita volge al compimento della Tua Volontà, che coinvolge chi è parte della mia vita e mi coinvolge nel Senso Vocazionale che condividiamo

Tu mio Signore, in questa settimana specialmente, hai Rivelato che il male, in Te conferma che è prossima la piena manifestazione del suo ribaltamento, senza se e senza ma! Mi hai dato quella gioia nel cuore, non attribuibile ad un fatto "concreto" ma a quel sentire che può essere originato solo da Te.

Grazie per questa Vocazione, che mi ha dato modo di fare esperienza di Te e di vedere Rivelato il senso stesso della mia Vita nel darle Senso, in questa Comunione d'amore che Tu Padre hai costituito per essere serva del Senso stesso della Vita Possibile in Te! Mi affido a Te Gesù, mai venga meno in me la Speranza certa del Comporsi del Progetto del Padre per me, per noi, per chi amo e con noi per l'umanità! Nella Tua Fedeltà Padre la mia Roccia, quel Per Sempre che vince, nonostante tutto e tutti! Amen. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Liturgia del 3 dicembre 2023

Parola: "saldi sino alla fine"

Padre Santo, Ti Ringrazio per la Tua Presenza in me, la Tua forza e il Tuo sostegno, sono scudi potenti per la mia vita. La Tua Grazia, mi fortifica "passando" i carismi a chi mi sta vicino, nel mistero dell'Eucaristia. Ti Benedico Signore per il Tuo farti prossimo attraverso persone disponibili, partecipando alle sofferenze di chi abbiamo vicino. Grazie Padre, perché uniti nel Tuo Nome, ci rendi saldi, accettando gli eventi della vita e di non arrenderci nei momenti di buio ma di credere alla vita indistruttibile, come è stato specificato nella stanza liturgica di ieri sera, perché divenuti potenti nella fede, tutti possiamo andare incontro al nostro destino umano e con la Tua Grazia e la gioia del cuore, donare conforto. Solo Tu, Dio Nostro, Sei la Via, la Verità e la Vita al di là della sofferenza. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 3.12.23

Parola: "Vegliate"

O Padre, quanta responsabilità in questa parola e mi sono chiesta se sono in grado di vegliate mettendo nel tuo Cuore chi mi affidi ... Incontro con una amica in difficoltà nel silenzio ascolto e pur consapevole che non posso fare nulla esercito la mia fede come non mai ed cambia i brutti pensieri, anche se la situazione rimane dolorosa. O Padre, la gioia e lo stupore invade il mio cuore quando nella lezione di teatro terapia proprio questa settimana abbiamo sviluppato proprio il valore del rispetto e tempi dell'altro, sento davvero di avere degli angeli che vegliano su di me. Nell'Unità del cuore e dell'amore continuo a Vegliare instancabilmente... **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Messa 3 dicembre 2023 (Vangelo Mc 13,33-37)

Parola: ... Vegliate !!!

Padre Dio la parola più importante che tu mi hai messo in rilievo, o in evidenza forte diretta e chiara questa domenica, e attraverso poi, proprio e Soprattutto il vangelo di Marco, si Padre è stata proprio questa: Vegliate !!! Riguardo ciò sono contentissima di dirti e confermarti infatti, che dentro me stessa, nel mio profondo soprattutto, e... da oltre le forti prove poi, in misura forte categorica decisa amorevole e consapevolissima... si Padre Dio io figlia tua sento di capirne e approvarne in pieno il significato, l'importanza, l'incidenza ed anche e proprio infine, la Sacralità. E di ciò infatti, questa settimana io ne ho... tratto diretto ed ulteriore segno, e vissuto gli effetti d'una toccante chiara diretta ed amorevolissima conferma... si Padre Dio anche e proprio quando ho

-visto e "accudito"/accompagnato Davide al suoi esercizi ri-abilitativi;

-incontrato il proprietario e definito/firmato poi, il contratto d'affitto; e...

ed in modo-e-misura particolarissima infine...

-ieri sera, quando ho ascoltato e partecipato al solito.... oh si, "toccante" efficace chiarissimo e dettagliato ed amorevole incontro delle Chiavi, del nostro gruppo.

È proprio per tutto ciò Padre Dio, ch'io tua Lucia adesso ti ri Pronuncio e di cuore totale, il mio... sempre più cosciente, amorevolissimo e "fermo" Si, e un nuovo/ulteriore e sconfinato grazie.

Lucia Mazzagatti

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 03 Dicembre 2023...

Parola: "Ecco..."

Padre mio è da tempo che attendo il Tuo Tempo!!!

È la prima Domenica di Avvento... Inizio del Nuovo Tempo che aggiungerà quel che manca al già vissuto!!!

Tu ami stupirmi e attraverso Don Ermia mi chiami a Celebrare la Tua Parola nei primi tre giorno della settimana!!!

I primi tre giorni di questo anno!!!

I tre sassi che indicano il Futuro Prossimo...

Come era immaginabile la Liturgia in questi primi tre giorni disegna e indica l'intero Progetto che Tu da sempre ci hai affidato!!!

Cosa devo pensare?

Quel che comprendo è la chiamata a Dire e Dare il mio SI a quanto Tu hai già deciso...

Cosa accadrà?

Non conta... Di certo è che accadrà!!!

Un Grazie a Cinzia che, con il suo Amore per l'Eucaristia e la sua Fede, ha reso possibile tutto questo...

Michele

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 3 dicembre 2023

Parola "scendesti"

Ti ringrazio Padre per la tua prossimità verso la mia vita. Tu mi conduci al Tuo cuore in ogni liturgia. Nella liturgia vivo la potenza della Tua Parola che mi libera dalle insinuazioni del maligno che attenta la mia fede con pensieri negativi e mi conduce alla verità e prepara il mio cuore a ricevere il mandato ad essere a Tua immagine e somiglianza.

E nelle adorazioni cuore a cuore con Te mio Signore, ravvivo il dono ricevuto nella liturgia e mi sento rivestita dalla Tua potenza e grazia per compiere la Parola di vita che mi hai donato. E le mie giornate sono immerse in questa Tua grazia. Quando arriva la tentazione che vuole scoraggiarmi e ferirmi io mi rivolgo a Te mio Padre e Signore e tu vieni in mio soccorso con la comunione dei fratelli, attraverso la Vocazione vivo la potenza di liberarmi e liberare chi mi affidi dal male e le sue allusioni false. Nella preghiera in comunione Tu parli al mio cuore e mi doni di comprendere sempre più la mia identità creativa che compie le Tue opere con la Tua Grazia resa operante con la fede comune. Ti ringrazio per le vite che mi affidi ogni giorno e insieme ai fratelli di preghiera ci prendiamo cura di ogni cuore sofferente. Ti lodo per la Tua opera meravigliosa nel Noi in Te! **Maria Denaro**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 3 dicembre. Prima domenica d'avvento. Parola di vita: NOI SIAMO ARGILLA E TU COLUI CHE CI PLASMA.

Padre Santo, nostro Creatore, grazie per questa Parola di vita. Veramente mi sto rendendo conto come sia fragile la vita umana ma se io, noi, ci lasciamo plasmare e formare da Te, la nostra fragilità umana si trasforma. E ti ringrazio per avermi scelta, per avermi chiamata ad essere parte di Rete di Luce, di questa Vocazione che ha scelto di vivere la propria vita, il proprio essere argilla per venire plasmata da te. Singolarmente ed insieme

E non è scontato accettare di essere polvere che in un attimo può esser dispersa ma che ogni giorno il voler essere plasmato da Te, Padre Santo, ci porta a divenire compimento del Tuo pensiero, di essere al servizio di chi ci mette accanto, di portare parole di speranza laddove le tenebre offuscano la Tua luce. Ma la luce illumina le tenebre e lasciarsi guidare dal Tuo Santo Spirito ci permette di essere parte della vera Luce. La Luce che Gesù ci ha donato, la pace che Gesù ci ha donato. Ecco così desidero camminare in questo avvento. Incontro alla Luce vera e essere lumino che unito a tutti noi diventiamo faro che con la Tua Grazia buca le tenebre della sofferenza, della mancanza di fede e ci permettere di camminare insieme verso la Comunione tra tutti i popoli. Grazie Santissima Trinità e grazie a te Maria che con la tua umiltà ed il tuo sì hai permesso tutto questo. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 3 dicembre 2023

Parola: Perché in Lui siete...

Padre Santo ti ringrazio per le certezze di essere Tua figlia... Nulla sussiste oltre questo stato e nulla può essere fuori da questo stato...

Io sono in Te, ed in questa settimana un po' pesante, questa è stata la mia forza, io sono Tua, sono da te amata e tutta la mia creazione è da te seguita e accudita... A volte servire l'altro sembra una missione troppo grande e faticosa per noi, il male ci mette sempre del suo...

Ma Tu Signore Sei in me ed io con Te posso fare cose grandi... Oggi nella Liturgia dell'Immacolata si proclama che nulla è impossibile a Te! Grazie Padre mio, quello che io non posso, diviene il possibile certo in Te! **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 03. 12.23

Parola di Vita: "Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!»."

Padre Tu desideri che tutti i tuoi figli possano venire a Te, ma purtroppo molti si lasciano prendere dal negativo della vita e non scorgono la Tua Presenza Viva dentro ognuno di noi. Ti ringrazio perché mi hai dato modo di trovarTi nel mio cuore e in questa Vocazione a cui mi hai chiamata. È per tutti ma c'è bisogno della nostra volontà, dirTi SÌ volontariamente è necessario perché Tu non costringi nessuno, ma proponi sempre con delicatezza di Padre. Grazie perché mi dai modo di presentarti a chi non Ti conosce come noi Ti abbiamo conosciuto, un Padre che Ama oltremisura, fino a Dare la Vita di Tuo Figlio Gesù Cristo, un Padre che non condanna nessuno e un Figlio che ci ha liberati dal peccato e Ristabiliti come Figli di Dio. Grazie perché mi dai modo di far conoscere ciò che hai Compiuto in me in noi e mi rattrista sentire un no o addirittura rifiutarTi, senza provare a vedere o a conoscerTi più a fondo, per fare la scelta giusta a questo Tuo invito. Ma la nostra speranza è riposta totalmente in Te e non ci affliggiamo per questo perché Credo, Crediamo in Te, la Tua Grazia e Potenza li attirerà in un modo o nell'altro. Grazie Padre mio e nostro. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica di domenica 3 Dicembre 2023.

Parola ascoltata durante la Santa messa: la fedeltà (dalla colletta).

O Signore grazie per la forza e la grazia che mi hai donato per essere riuscita ad esserti fedele in questo periodo caratterizzato da ogni tipo di sofferenza. Ho perseverato, ho creduto nel tuo aiuto, ho vacillato... ma soprattutto ti sono stata fedele o mio Signore!

Sei intervenuto in un mio atto liberandolo e contemporaneamente in me togliendo la sofferenza e mettendo nel mio cuore tanta gioia. Il Signore è sempre fedele, questo io lo sapevo ma questa volta l'ho sperimentato fortemente.... Ho fatto un passo avanti nella fede e nella speranza. Lode e gloria a Te o mio Signore! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola S. Messa del 3.12.23 Parola: "Saldi fino alla fine..."
Grazie Padre perché questa settimana mi hai mostrato che "la fine" per il "Fine" è prossima.
Un nuovo sentire, una gioia che scaturisce dall'intimo che è Fondata sulla Certezza della Tua Fedeltà nonostante me!
Rimango Salda in Te, ancorata alla Tua Parola che ora è Futuro Prossimo.
Gioisco intimamente e, nella mia quotidianità, posso espandere questo incontenibile Tesoro.
Non so come sarà ma Sarà!
Non è l'acronimo delle Iniziali delle Antifone O? Sarò domani...ma Ora quel Domani è giunto!
A Te Padre ogni Gloria! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 3/12/2023. Parola data: **lontano dalle tue vie...**
Inizio del Nuovo Tempo ... nella veglia l'attesa di ciò che per Grazia viene ... ciò che da sempre e' preparato per noi ... per noi Suoi Figli desiderosi di poter crescere verso l'eccellenza pensata dal Padre. Questa è la mia certezza, e questa è la mia vita ... ma ora lo stupore della Parola donata mi rende penserosa e attenta. Come mai Signore mi dici: "... lontano dalle tue vie"?
La domenica è stata vissuta con leggerezza ... forse non comprendevo realmente cosa Tu volevi dirmi. Inizio di settimana, la prima di Avvento. L'entusiasmo per l'Attesa si spegne ... cerco di reagire, ma le perplessità aumentano, nulla prende la giusta piega, nulla si realizza ... la delusione sta spegnendo l'Attesa ... sono proprio lontana dalle Tue vie ... ma dov'è ora la Fiducia e la speranza che in Te e con Te risana ogni ferita??? Mi vergogno ma sono nel baratro ... tutto cade in basso. Eccoci al Giovedì, riprendo in mano il messalino e completo la Parola che mi ha dato aggiungendo:
"... **vi lascio** vagare lontano dalle mie vie ...".
Grazie Padre perché con queste parole tutto si è chiarito in me ... ciò che ho vissuto è stato la prova del nove della mia Fede, perché tu mi hai lasciato vagare lontano affinché potessi realizzare Il Tuo piano di Amore e di crescita nella mia Vita. Ho visto la mia piccolezza nell'essermi fermata sul negativo quando il Tuo Premio nel vincere le prove del male è rendermi Cosciente e Fiduciosa, che solo in Te e con Te ogni negativo viene mutato in positività che tutto sana. Ho capito tutto, ed ora attendendo il Nuovo Tempo, so che cosa devo aspettare per essere sempre più simile a Colui che mi ha chiamato alla vita. Ti rendo Grazie Padre per la Tua Fiducia, che mi sprona a donare sempre più, tutto di me! **Isabella Poggi Telloli**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 3.12. 2023.
Parola di Vita: "mansuetudine".
Ti Ringrazio Padre per questa Parola di Vita, parola che Gesù ha incarnato e che tutti noi siamo chiamati ad incarnare...
La mansuetudine non è restare passivi di fronte agli eventi della vita, ma viverli con umiltà e con gratuità...
Ti Ringrazio Padre perché mi hai donato la mansuetudine, me la hai fatta conoscere stando davanti a Gesù Eucaristia, assumendo la Sua Pace, respirando del Suo Respiro.. Adorazione dopo Adorazione.
Un'altra frase che mi ha colpito è quella del Vangelo che ci interroga: "perché fate questo?"...
La gente potrebbe chiederci perché siamo capaci di un sorriso nonostante le tribolazioni, perché siamo capaci di speranza... perché siamo Adoratori Missionari dell' Unità...
Possiamo semplicemente rispondere: perché abbiamo incontrato Gesù e non lo abbiamo più lasciato, perché viviamo della Sua e nella Sua Presenza.... perché abbiamo conosciuto e assunto la Sua mansuetudine.... **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica domenica I d Avvento 3 dicembre
"Vai incontro"..
Signore Gesù, in questa settimana sono state tante le difficoltà a lavoro, ma con la Tua Parola dell'andare incontro alle negatività altrui, non giustificandole ma mantenendo la calma e la Tua Pace. Così come fai Tu con noi, sempre e incessantemente, così ho stemperato le tensioni e il mio nervosismo ed ho fatto esperienza della Tua Potenza.
Si incide in me questa esperienza forte che ho vissuto. Con Te Gesù sempre... **Clara**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predispone e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L'elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l'azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

Griglia Liturgica Creativa V Domenica Avvento 10.12.23 Liturgia Ambrosiana

Liturgia Ambrosiana	I Lettura	Salmo		Vangelo	II Lettura
V Domenica AVVENTO 10.12.23 Titolo: Voi In Noi... Di Nuovo Figli...	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
	Ristabilimento della Supremazia di Dio	Gioia Esplosiva	Animo rassegnato	Conversione degli Atteggiamenti	Potenti nella Fede
	Elemento Trasformato: Il Destino della Natura Umana				

ATTEGGIAMENTI CARISMATICI dalla LITURGIA CREATIVA

L'**Esultanza**, atteggiamento positivo, è il contrario dell'**Introversione**, atteggiamento negativo di chi è ripiegato in se stesso. Per uscire dall'Introversione bisogna che ci sia la **Speranza**.

La **Speranza** è il contrario della **Disperazione**, atteggiamento di chi vive il **Dolore** per il male, un torto subito e/o il **Fallimento** dei propri desideri.

L'**Introverso** che vive la **Disperazione**, che toglie ogni forza e dà l'immobilismo, come può uscire da questo stato se lui/lei sono incapaci di ogni azione?

La **Prossimità dell'Amore** di persone che diventano punto di Appoggio/Riferimento dà loro la **Dignità** di sentirsi **Amati** così come sono così che lo stato di **Indifferenza** poco a poco muta.

L'**Indifferente** come arriva all'Entusiasmo, con l'aiuto di chi gli fa da "stampella":

- **Curiosità** verso lo stato di chi l'aiuta e della vita...
- **Interesse** verso la persona che lo supporta.
- **Imprevedibilità dello Stupore** di ciò che accade nella vita.
- **Sensazione di Certezza interiore** di una nuova Realtà di Bene

Quando la **Fede** diventa **Speranza**?

La **Speranza** nasce dalla morte delle **paure** e dei **dubbi**.

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

V DOMENICA DI AVVENTO - anno B

10 Dicembre 2023

“Voi in Noi ... Promessa di Eternità”

(titolo: Maria Teresa)

Canto di esposizione: Tu sarai profeta – Luciana

Una luce che rischiarà, una lampada che arde,
una voce che proclama la Parola di salvezza.
Precursore nella gioia, precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono l'annuncio di misericordia.

Rit. Tu sarai profeta di salvezza

Fino ai confini della terra

Porterai la mia parola

Risplenderai della mia luce

Forte amico dello Sposo che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo per precedere il Signore.
Stenderò la mia mano e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola che convertirà il mondo. **Rit.**

Immagine: Luciana



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. **Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrivi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen**

Guida: Ti Lodiamo Ti Benediciamo e Ti Ringraziamo Padre Santo per averci convocati alla Tua Presenza per ascoltare la Tua Parola e ricevere il Corpo e il Sangue del Tuo Divinissimo Figlio. Nella scorsa liturgia, quarta settimana di avvento, la Tua Parola ci chiedeva di essere attenti e vigilanti nella preghiera per accogliere il Re, nostro Signore. In questa liturgia il profeta Isaia indica a tutte le nazioni, il tronco di Iesse, Colui che viene e che salva. L'apostolo Giovanni nel Vangelo ci esorta a proclamare la nostra fede con coraggio verso tutti. Ovunque, la “voce” dello Spirito Santo in noi, ci porta ad annunciare la venuta di Gesù, di raddrizzare le vie del Signore, a chiunque. Con fede e il cuore rinnovato di speranza, prepariamo la culla dove il Bambino Gesù può riposare. Con carità e fermezza invitiamo tutti a prepararsi a questo avvenimento, affinché possa trovare la Sua dimora in un cuore purificato e divenire luogo della Sua Presenza. Grazie Signore, Sei garante della nostra salvezza con i Doni che ci elargisci e con la Tua Grazia, diveniamo servi, intercedendo con Te presso Dio, vivendo anche noi, già ora, la vita indistruttibile. Maranathà, Vieni Signore Gesù. **Lucie**

Preghiamo con la Colletta: *Guarda, o Dio, dal cielo il tuo popolo e vieni; tu che hai dato principio all'azione di salvezza conducila a compimento accrescendo in noi la fede e l'amore per te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

Breve Silenzio

Canto: Innalzate nei cieli lo sguardo – Patrizia L.

Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina!

Risvegliate nel cuore l'attesa, per accogliere il Re della gloria.

Rit. Vieni Gesù, Vieni Gesù, Discendi dal Cielo, Discendi dal Cielo

Sorgerà dalla casa di David il Messia da tutti invocato;

prenderà da una vergine il corpo, per potenza di Spirito Santo. **Rit.**

Vieni, o Re messaggero di pace! reca al mondo il sorriso di Dio!

Nessun uomo ha mai visto il Suo volto: solo Tu puoi svelarci il mistero. **Rit.**

Ora visita noi nella fede, per donarci la vita di Dio:

Tu ci offri il Tuo Corpo e il Tuo Sangue, a salvezza del nostro peccato. **Rit.**

Noi crediamo che all'ultimo giorno, tornerai con potenza e splendore,

per premiare in eterno gli eletti e punire col fuoco i cattivi. **Rit.**

Fà che allora guardiamo sereni il Tuo volto raggianti di gloria,

per seguirTi lassù dove regni con il Padre e lo Spirito Santo. Amen. **Rit.**

Lettura del profeta Isaia. (Is 11, 1-10)

In quei giorni, Isaia disse: «Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa».

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre perché Sei venuto in mezzo a noi nel Tuo Figlio Gesù... potevi scegliere di scendere in qualsiasi sembianza sulla terra... ma Hai scelto di nascere in mezzo a noi, di essere bimbo indifeso, di crescere in santità e grazia in mezzo al Tuo Popolo. Un Bimbo è il nostro Dio che viene, che viene a ristabilire l'Amore violato, offuscato, ucciso... un bimbo che ha ristabilito la Tua logica, Padre, la logica dell'Amore, in cui la creazione prospera nella concordia e nella Pace. E ogni volta che T'invochiamo Tu vieni, Signore Gesù, vieni nei nostri cuori, vieni in noi ed effondi in noi il Tuo Santo Spirito, il solo che ci riconduce al nostro vero Essere, che guarisce e ristabilisce, che ci rende capaci d'Amore e di Comunione, che ci forma singolarmente e Insieme, per Essere compiacimento del Padre, per camminare spediti verso la Comunione Universale da Lui sempre pensata. **Patrizia L.**

Breve Silenzio

Canto: Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

O Sole che spunti da oriente, splendore di eterna bellezza, porta la luce nel mondo e la gioia.

Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

O Re della terra e dei popoli, che guidi con forza e dolcezza, porta la pace nel mondo e la vita.

Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

All'uomo, che piange tristezza e geme nell'ombra di morte, porta la tua speranza e l'amore

Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia! Vincenzo

Salmo (Sal 97 (98), 5-9) Vieni, Signore, a giudicare il mondo.

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **R.**

Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti.

i fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne. **R.**

Esultino davanti al Signore che viene a giudicare la terra:

giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine. **R.**

Preghiamo Insieme: Vieni, Signore, a giudicare il Mondo! Nell'adorarti e ringraziarti, noi i tutti abitanti della terra ci raduniamo, cantando inni a Te o Signore, con tutti gli strumenti a corde e a fiato, assieme al mare e quanto racchiude, ai fiumi e alle montagne, per essere giudicati con rettitudine. Al Tuo sguardo nulla sfugge, e siamo consapevoli delle nostre colpe. Allora vieni Signore a giudicarci, noi siamo qui fiduciosi ad aspettarti, pregando e cantando inni ad onore e gloria del Tuo Santo Nome. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Dio s'è fatto come noi – Angela

Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui.

Rit. Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria. **Rit.**

Tutta la storia lo aspettava il nostro Salvatore. **Rit.**

Egli era un uomo come noi e ci ha chiamato amici. **Rit.**

Egli ci ha dato la sua vita insieme a questo pane. **Rit.**

Noi che mangiamo questo pane saremo tutti amici. **Rit.**

Noi che crediamo nel suo amore vedremo la sua gloria. **Rit.**

Vieni, Signore, in mezzo a noi resta con noi per sempre. **Rit.**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (Gv 1, 19-27a. 15c. 27b-28)

In quel tempo. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Preghiamo Insieme: Grazie Padre, perché hai predisposto per l'umanità un piano di salvezza, dove chiami ciascuno a rispondere. In questo passo ci soffermiamo sulla figura di Giovanni il Battista, è una voce che ammonisce a preparare la strada. Padre per questo Ti preghiamo: apri i nostri cuori, la nostra mente, i nostri occhi, donaci di incamminarci nel deserto, allontanando tutto ciò che ci porta lontano da Te. Ti preghiamo per questa umanità non sempre consapevole del bisogno di Te, eppure ci portiamo dentro l'antica nostalgia dell'unità con Te, e solamente accogliendo con il nostro Sì la Tua Presenza scopriamo la nostra identità di essere figli Tuoi ritrovando la strada da seguire, la risposta del perché della nostra esistenza e diventiamo compartecipi del Tuo Progetto d'Amore.

Per questo, Con Te Padre nello Spirito Santo, diciamo: Vieni Signore Gesù con Potenza e la Tua Luce splenda su ogni popolo e nazione. **Angela**

Breve Silenzio

Canto: Dio ha tanto amato il mondo – Maria Antonietta

Oggi viene a te la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Se l'accoglierai, avrai il potere di essere figlio suo,

e grazia su grazia dal Tuo cuore nascerà.

Rit. Dio ha tanto amato il mondo, perché chiunque creda in Lui abbia la Salvezza,

con lo Spirito d'amore ci ha chiamati alla libertà. Dio ha Liberato il mondo,

perché tu oggi creda in Lui e in Fede e Carità,

con lo Spirito d'amore, libero per sempre tu vivrai.

Oggi viene a te la gioia piena, quella che sanerà ogni cuore.

Se l'accoglierai, avrai il potere di essere figlio suo,

lui viene nel mondo e il tuo cuore rivivrà. **Rit.**

Lettera agli Ebrei. (Eb 7, 14-17. 22. 25)

Fratelli, è noto che il Signore nostro è germogliato dalla tribù di Giuda, e di essa Mosè non disse nulla a riguardo al sacerdozio. Ciò risulta ancora più evidente dal momento che sorge, a somiglianza di Melchisedek, un sacerdote differente, il quale non è diventato tale secondo una legge prescritta dagli uomini, ma per la potenza di una vita indistruttibile. Gli è resa infatti questa testimonianza: «Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek».

Per questo Gesù è diventato garante di un'alleanza migliore. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Preghiamo Insieme: Ti rendo grazie Padre per la Fedeltà alla Tua Promessa di Salvezza nei secoli, che si è avverata con l'Incarnazione del Tuo Unigenito Figlio Gesù. Per l'umile Sì di Maria, l'Umanità di tutti i tempi ha visto fiorire nel suo Grembo la Luce del Mondo di Cristo, che ha dissolto le nostre tenebre con la liberazione dalle catene del male. Ogni lode e benedizione all'Opera del Tuo Santo Spirito, che trasforma la vita di ogni uomo che accoglie questa Luce per vivere l'Azione di Grazia: da peccatori a Figli della Luce, ad Immagine e Somiglianza di Gesù, noi Figli Amati nel Tuo Figlio. È per mezzo di Lui che veniamo Salvati grazie alla Sua Vita offerta a Te, o Padre, e la Croce diviene per tutti i Redenti il Vessillo della Sua e nostra Vittoria definitiva sulla Morte, perché come Sacerdote Eterno, Gesù intercede sempre per noi. Egli infatti, è sempre Vivo, nella Santissima Eucaristia e dona la Sua Vita Divina a chiunque Lo accoglie con vera Fede, già qui e per l'Eternità. Amen. **Maria Antonietta**

Breve Silenzio

Letto: Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo (Disc. 293, 1-3; PL 38, 1327-1328)

Voce di chi grida nel deserto

La Chiesa festeggia la natività di Giovanni, attribuendole un particolare carattere sacro. Di nessun santo, infatti, noi celebriamo solennemente il giorno natalizio; celebriamo invece quello di Giovanni e quello di Cristo. Giovanni però nasce da una donna avanzata in età e già sfiorita. Cristo nasce da una giovinetta vergine. Il padre non presta fede all'annuncio sulla nascita futura di Giovanni e diventa muto. La Vergine crede che Cristo nascerà da lei e lo concepisce nella fede. Sembra che Giovanni sia posto come un confine fra due Testamenti, l'Antico e il Nuovo. Infatti che egli sia, in certo qual modo, un limite lo dichiara lo stesso Signore quando afferma: «La Legge e i Profeti fino a Giovanni» (Lc 16, 16). Rappresenta dunque in sé la parte dell'Antico e l'annuncio del Nuovo. Infatti, per quanto riguarda l'Antico, nasce da due vecchi. Per quanto riguarda il Nuovo, viene proclamato profeta già nel grembo della madre. Prima ancora di nascere, Giovanni esultò nel seno della madre all'arrivo di Maria. Già da allora aveva avuto la nomina, prima di venire alla luce. Viene indicato già di chi sarà precursore, prima ancora di essere da lui visto. Questi sono fatti divini che sorpassano i limiti della pochezza umana. Infine nasce, riceve il nome, si scioglie la lingua del padre. Basta riferire l'accaduto per spiegare l'immagine della realtà. Zaccaria tace e perde la voce fino alla nascita di Giovanni, precursore del Signore, e solo allora riacquista la parola. Che cosa significa il silenzio di Zaccaria se non la profezia non ben definita, e prima della predicazione di Cristo ancora oscura? Si fa manifesta alla sua venuta. Diventa chiara quando sta per arrivare il preannunziato.

Il dischiudersi della favella di Zaccaria alla nascita di Giovanni è lo stesso che lo scindersi del velo nella passione di Cristo. Se Giovanni avesse annunciato se stesso, non avrebbe aperto la bocca a Zaccaria. Si scioglie la lingua perché nasce la voce. Infatti a Giovanni, che preannunziava il Signore, fu chiesto: «Chi sei tu?» (Gv 1, 19). E rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto» (Gv 1, 23). Voce è Giovanni, mentre del Signore si dice: «In principio era il Verbo» (Gv 1, 1). Giovanni è voce per un po' di tempo; Cristo invece è il Verbo eterno fin dal principio. **Luciana**

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 11

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, renderti grazie, o Dio, e lodarti con cuore esultante. La nostra redenzione è vicina, l'antica speranza è compiuta; appare la liberazione promessa e spunta la luce e la gioia dei santi.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Signore, Dio Padre Onnipotente ed Eterno, noi Ti vogliamo ringraziare, lodare e benedire per il Dono di questa Liturgia che ci fa comprendere e accogliere il disegno di compimento che Tu hai per ciascuno di noi. Nonostante il deserto, attraverso il Tuo Santo Spirito, sempre Vivo e pronto a sostenerci e illuminarci, Tu ci guidi verso la Gloria senza fine, sempre in favore della nostra vera felicità. Grazie Padre, l'immensità del Tuo Amore sconfigge ogni limite, Tu Sei senza misura per noi. **Claudia**

Canto Finale: Tu Sei – Claudia

Tu sei la prima stella del mattino, Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura, dopo la paura d'esserci perduti
e tornerà la vita in questo mare.

Rit. Soffierà, soffierà, il vento forte della vita, soffierà sulle vele e le gonfierà di te.

Soffierà, soffierà, il vento forte della vita, soffierà sulle vele e le gonfierà di te.

Tu sei l'unico volto della pace, Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali, sulle nostre ali soffierà la vita
e gonfierà le vele per questo mare. **Rit.**

Foglio Liturgico – Maria Teresa

Oggi la Sacra Scrittura ci annuncia la nascita del Messia il Salvatore, che avrà in sé i sette Doni dello Spirito Santo. Per coloro che credono alla Sua Venuta e di appartenere al Padre attraverso il Battesimo, è possibile esercitare i Doni che lo Spirito, ad imitazione di Gesù, mette a disposizione di tutti, con la consapevolezza di essere indegni strumenti nelle mani del Padre nostro. Gesù desidera ricondurci all'origine della vita pensata e creata dal Padre, prima che volessimo essere come Dio senza Dio! Quale Grazia Signore ci viene concessa nell'accoglierti con Fede! Annunciare senza timore, se non quello di perderti, amando come Ami Tu ogni dolore, ogni difficoltà nel comunque, anche chi presume di poter fare da solo ... Noi, gli ultimi, uniti a Te Divino Gesù, Sacerdote Eterno, Vessillo e Salvatore per tutti i popoli, alleato della nostra Umanità, capace di cambiarne la sorte e alla quale hai promesso un'Alleanza Eterna, rendiamo Grazie e Lode donandoTi il nostro Sì, per sempre! Amen

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonia.it*